



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

**Redazione: Angelita Campriani,
Daniela Cundrò, Monica Masti**

**Hanno collaborato: Salvatore Alessandro D'Antoni, Samuel
Ofusu-Appiakorang, Pasqualina Smaldore**

E-mail: europedirectsiena@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno IV, n. 7, ago 2016

Numero chiuso in redazione: 5 agosto 2016

Stampa: Centro Stampa dell'Università di Siena

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

LA PARTECIPAZIONE PASSA DAI SOCIAL MEDIA

Twitter, Facebook, YouTube, Google+ e altri social media sono strumenti che le istituzioni europee utilizzano quotidianamente per raggiungere i cittadini, informandoli sui servizi, le novità e le opportunità offerte dall'UE. Ma i social media non vengono utilizzati solo per diffondere messaggi: l'Unione europea usa, infatti, tali strumenti anche per ricevere feedback dalla cittadinanza e per favorire la partecipazione attiva. Come nel caso di due recenti concorsi banditi dalla Commissione europea e dall'Agenzia Nazionale Giovani. "Europe in my region" è un concorso fotografico lanciato dalla Commissione europea che mira a rendere consapevoli i cittadini europei dell'impatto che le politiche di coesione, finanziate dai fondi strutturali europei, hanno sui luoghi in cui viviamo. Per partecipare al concorso è necessario caricare da una a tre foto nella pagina Facebook della Commissione europea che ritrae un progetto finanziato dai fondi europei e la segnaletica riportante la bandiera dell'UE che evidenzia il finanziamento ricevuto. È possibile caricare le foto fino al prossimo 28 agosto (ore 23:59 CEST). "SVE in a day" è invece il titolo dell'iniziativa promossa dall'Agenzia nazionale giovani per celebrare i 20 anni del progetto SVE. Ispirandosi all'idea di Gabriele Salvatores, "Italy in a day", l'Agenzia Nazionale propone, a quanti stanno svolgendo lo SVE, di girare un video in formato orizzontale che riprenda un momento della giornata da Volontario Europeo. Il video non deve durare più di 2 minuti e sarà utilizzato per realizzare il social film "SVE in a Day" che racconterà il viaggio di diversi volontari europei che stanno vivendo questa esperienza. Maggiori informazioni: www.agenziagiovani.it/news/24-servizio-volontario-europeo/1976-sve-in-a-day-il-social-film-sullo-sve

LA SECONDA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA È IRLANDESE ED È GALWAY

Galway è la seconda città Capitale Europea della Cultura 2020. Il 15 luglio scorso, 10 esperti designati dalle istituzioni europee hanno deciso che Galway rappresenterà la cultura europea nel 2020. La città ha avuto la meglio sulle altre due città irlandesi di Limerick e Waterford. Il nome di Galway si aggiunge a quello di Fiume, in Croazia, che era stato scelto nel mese di marzo.

BARNIER È IL CAPO NEGOZIATORE NEI NEGOZIATI CON IL REGNO UNITO

Nei giorni scorsi, il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha nominato Michel Barnier, ex Vicepresidente della Commissione europea ed ex Ministro francese, negoziatore capo incaricato di guidare la task force della Commissione che dovrà preparare e condurre i negoziati con il Regno Unito a norma dell'articolo 50 del TUE.

Barnier riferirà direttamente al Presidente e avrà a sua disposizione i migliori esperti della Commissione. Sarà affiancato da un gruppo di direttori generali che si occupano di temi attinenti i negoziati.

Il Presidente Juncker ha dichiarato: «Sono molto felice che il mio amico Michel Barnier abbia accettato questo compito importante e impegnativo. Volevo un politico esperto per questo lavoro difficile. Michel è un negoziatore qualificato con una lunga esperienza nelle principali aree strategiche attinenti i negoziati, in quanto è stato Ministro degli Affari esteri e dell'agricoltura e membro della Commissione responsabile per la politica regionale, le riforme istituzionali e il mercato interno e i servizi.

La sua ampia rete di contatti nelle capitali di tutti gli Stati membri dell'UE e al Parlamento europeo è a mio avviso una

risorsa preziosa per questa funzione. Michel avrà accesso a tutte le risorse della Commissione necessarie a svolgere i suoi compiti. Farà capo direttamente a me e lo inviterò regolarmente a riferire al Collegio per tenere la mia squadra al corrente dello stato di avanzamento dei negoziati. Sono sicuro che sarà all'altezza di questa nuova sfida e che ci aiuterà a sviluppare un nuovo partenariato con il Regno Unito dopo il suo recesso dall'Unione europea».

Michel Barnier, in qualità di negoziatore capo, avrà una qualifica pari a quella di direttore generale e prenderà servizio il 1° ottobre 2016.

Contesto

In seguito al referendum del 23 giugno nel Regno Unito, il 29 giugno i capi di Stato e di governo dei 27 Stati membri e i Presidenti del Consiglio europeo e della Commissione europea hanno partecipato a una riunione informale a Bruxelles.

In quell'occasione hanno deciso di organizzare il recesso del Regno Unito dall'Unione europea in modo ordinato. L'articolo 50 del TUE costituisce la base giuridica di questo processo.

Testo della dichiarazione della riunione informale a 27 del 29 giugno 2016.

In linea con il principio “nessun negoziato senza notifica”, il compito del negoziatore capo nei mesi a venire sarà preparare il terreno sul fronte interno per il lavoro futuro. Una volta avviato il processo di cui all'articolo 50, prenderà i contatti necessari con le autorità del RU e con tutti gli altri interlocutori dell'UE e degli Stati membri.

LIFESAVER CELEBRATES 25TH BIRTHDAY. THE EMERGENCY NUMBER 112 SAVES LIVES, THROUGHOUT EUROPE

July 29 marks the birthday of the European emergency number 112. The decision of introducing 112 as the single emergency number goes back to a recommendation of the European Conference of Postal and Telecommunications Administrations (CEPT) of 1976. The single European emergency number 112 was finally adopted by Council decision on July 29 in 1991. In all EU countries the emergency number 112 can be called free of charge and without having to dial any prefix number and is available 24h/24. It connects people seeking help automatically with the local emergency center (i.e. police, fire brigade and ambulance). The operator will then transfer the call to the appropriate emergency service. If the caller is unsure as to which service they require, the operator will in most cases default the call to the police.

RIPENSANDO ALLA STRAGE DI NIZZA **di Pasqualina Smaldore**

Il 14 luglio, giorno della festa nazionale, la Francia è stata attaccata ancora una volta. Un camion di grandi dimensioni è stato lanciato sulla folla che assisteva al tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio sulla Promenade des Anglais a Nizza. La serata di festa si è improvvisamente trasformata in tragedia. Più di 80 persone sono rimaste uccise e oltre 200 sono state ferite, alcune in modo grave. L'autista del camion, un franco-tunisino, è stato ucciso. Solo dopo qualche giorno l'ISIS ha rivendicato l'attacco dicendo che Mohamed Lahouaiej

Bouhlel, questo il nome dell'artefice della strage, era uno dei suoi soldati.

Immediata la condanna da parte di tutti i leader mondiali.

Obama ha definito l'accaduto come un "attacco terroristico terribile" e ha detto di pregare per le famiglie delle vittime.

Putin si è dichiarato preoccupato per il cinismo dilagante che porta a eventi di questo genere. Anche Theresa May, appena insediatasi come Primo Ministro nel Regno Unito, ha promesso che, nonostante la Brexit, affiancherà la Francia e l'Europa nella lotta contro il terrorismo. I membri dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) si dicono pronti a combattere la piaga del terrorismo, impegnandosi a consegnare alla giustizia i responsabili secondo le regole stabilite dalla Carta delle Nazioni Unite e dagli altri obblighi internazionali.

Anche le istituzioni europee si sono strette intorno alla Francia e hanno condannato quanto successo il 14 luglio. Gli schermi grigi del Parlamento Europeo si sono colorati di rosso, bianco e blu. Le schermate dell'Espace Leopold hanno proiettato la scritta Je suis Nice, accompagnata da un cuore con i colori della bandiera francese. La bandiera francese esposta davanti al Parlamento Europeo e quella dell'Unione Europea davanti alla Commissione Europea sono state esposte a mezz'asta.

Anche il sito web della Commissione ha abbandonato il classico colore blu per tingersi di nero in segno di lutto.

Ecco di seguito le dichiarazioni del Presidente della Commissione Europea, Jean-Claude Juncker e dei leader ASEM a seguito dell'attacco a Nizza.

La dichiarazione di solidarietà del Presidente Jean-Claude Juncker all'indomani degli attentati a Nizza

2016/07/15

Sono molto toccato e rattristato dall'evento terribile che ha colpito la bella città di Nizza in questo giorno di festa nazionale. Desidero esprimere la mia più grande solidarietà alle vittime, alle loro famiglie, a tutte le francesi e a tutti i

francesi in lutto per un atto terroristico così vile. La Francia può contare sul sostegno della Commissione europea e degli altri Stati europei nella lotta contro il terrorismo sia all'interno sia all'esterno dell'Unione europea. La nostra determinazione resterà ferma quanto la nostra unità.

La dichiarazione sul terrorismo internazionale dei leader del vertice Asia-Europa

2016/07/15

Bruxelles, 15 luglio 2016

- 1. Noi, i capi di Stato e di governo di Asia ed Europa, il Presidente del Consiglio europeo, il Presidente della Commissione europea e il Segretario generale dell'ASEAN (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico), riuniti a Ulan Bator il 15 e 16 luglio, reiteriamo la nostra condanna forte e inequivocabile del terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni perpetrate da chiunque, dovunque e per qualsiasi motivazione.**
- 2. A seguito dei recenti attacchi terroristici in Europa, Asia e in molti altri luoghi, come quello di Nizza che ha preceduto di qualche ora il nostro vertice, condanniamo con forza questi attacchi terroristici odiosi e codardi, che hanno causato una perdita inaccettabile di vite innocenti e innumerevoli ferite.**
- 3. Esprimiamo la nostra più profonda simpatia e le nostre condoglianze alle famiglie delle vittime, alle persone e ai governi dei paesi vittime di attentati terroristici che hanno causato la perdita di vite innocenti. Ribadiamo il nostro impegno a unire le forze per combattere la piaga del terrorismo, e sottolineiamo la necessità di consegnare alla giustizia i responsabili degli attacchi a norma della Carta delle Nazioni Unite e degli altri obblighi stabiliti dal diritto internazionale.**

THE PERSPECTIVE OF A ‘WE GENERATION’ ON THE 2016 EUROPEAN MILLENNIALS LAB

di Samuel Ofosu-Appiakoranfg

If there is one single cache sentence I have been proud of as a non-European, but not to fear again as populism made myself and many others to see a beast in the making of EU, then it is that ‘... Europe today represents a beacon of hope, a haven of stability in the eyes of women and men not only in the Middle East and in Africa...’, but throughout the world as we empirically feel it now. A practical demonstration lies with the very subtle shocks of the early days post-Brexit effects from New York to Tokyo, both the rich and the developing nations, and the interconnected financial markets alike which are being threatened by the hysteria syndrome that played major supporting roles in previous global financial crises.

Yet, I do not think I am the right person to school anybody on their rights to vote nor of association, after all, it is democracy and this is much characterized with the universal adult suffrage where information asymmetry or lack of it metamorphose into the sequitur-wide scale political decisions of ‘one man one vote’ mechanism. In as much as the Union has been an anchor promoter of the general interest of continental Europe and beyond, more especially the role played historically in securing a post war peace and economic stability, the as early as 2007-plus crisis period have diminished this understanding among majority of its current crop of citizens. Yet again, as we trust in the competences of both European and British leaders to amicably reach an all win deal for Europe and Britain alike, the Brexit demonstration of the people power, I believe, will be a catalyst force for not only making European leaders up their game but to equally find effective mechanisms of communicating to the comprehension of the segmented masses.

Understandably, to a large extent when; inter alia, a generation whose population did not experience the post dark days of Europe to be better placed to compare the contrasting era and, amid a challenge of a technically working bureaucrats who seems confused about a clear channel to communicate in the language of the masses to practically fluid the good they do, it is not only the rocket scientists alone who will comprehend the state of Europe now as we stand, hence, the niche created for populism and Eurosceptics to thrive in contemporary years. This is evinced in the Eurobarometer 82.3 2014 edition reporting a whopping impressive and frightening percentage of 46% Euro citizens not trusting the EU. If this scares not a pro integrationist, then I do not know why Brexit should be news.

Yet, as Jean-Claude Juncker, President of the European Commission is quoted at the Strasbourg State of the Union 2015 edition, ‘...now is not the time to take fright. It is time for bold, determined and concerted action by the European Union, by its institutions and by all its Member States’ and I add, also by the ordinary concerned citizens especially the GENERATION WE MILLENNIALS who are the immediate future beneficiaries of a strong, united and fruitful Europe full of opportunities.

It is for some of these very pertinent and imminent reasons why the selected over 50 Millennials within the ages of 18-34 years, from over 20 different countries worldwide, gathered and participated at the European Millennials Lab in the center of the Palio city, Siena from the 13th to the 18th of May, 2016 under the initiative of the local University and the Ministry of Education, University and Research, in collaboration with the Conference of Rectors, the International Association of Universities, Zeranta Edutainment srl, and with the support of the City of Siena and the Monte dei Paschi di Siena foundation, to bring out new ideas, cherished millennials values and best

practices for the future of Europe from among the young citizens themselves. This was done, in part, through discussions and working groups, in-depth sessions and debates with scholars, journalists, members of the European parliament and representatives of European institutions to guide the selected GENERATION WE, so described as the core promoters of a more participatory democracy via a platform of informed citizenship, to prioritize inter alia: How to raise awareness with the vast opportunities available for citizens ranging from social mobility, sustainability, connectivity and the hope there in lies a more Europe than a lesser version; connecting and enhancing cooperation between cross-national peer-initiatives in order to build a pan-European community and further bridge the mind borders still existing post eliminating the physical barriers; and last but not least, to empowering Millennials in and with addressing their aspirations through innovative initiatives and projects supported by advanced technology and digital tools of the present times.

Personally, I have been exposed to very practical and empirical vast happenings within the European community outside the four corners of a lecture room and the confining borders of a single EU Nation; the experience of meeting equally highly motivated young guys with high achieving can-do spirit gave me a bigger hope for the future of Europe. The challenge is to henceforth get a lot more people on board to good initiatives like the SIY Millennials Lab and others which are fairly doing well, make it more contagion in our everyday lives, and to stay connected sharing from the opportunities and hopes presented by the community. To a large extent, sharing the emotional story of Europe is one of the best means to sell this message to the blue zones that are yet to participate constructively in European affairs. An example is the not too long first edition of a Europe-wide Millennial festival to be

staged in Siena, Italy. I believe, with enough people on the participatory board of EU issues, enough checks and control is going to be exerted on both elected and technocratic leaders not to trade off the legitimacy conferred on them but to launch deep and do far more better than they are doing now, but not to rather seek a simplistic exit strategy which comes with all the uncertain future that potentially breeds a revisited bleak history.

I wish for a Europe with about 30 percent citizens travelling across national borders each day instead of the over 97 percent confining themselves to their national borders daily. I wish for a Europe where the mind walls and fences have no place in any EU Member State. I wish for a Europe, as a good friend from the Millennials lab used to say, 'where i could water my throat with a German beer in Italy without any additional tariff charges'. Finally, I wish a Europe which strongly signifies the hope of peace and unity to the world at large for emulation, and specifically for African Unity.

In the meantime and as we go on being apostles of a Europe with opportunities for all, please remember to save the October 2nd date for the "Millennials Fest" festival right in Siena, as you take the opportunity to experience the center of the Palio city so adorned with classical historical happenstances and traditions you should never afford not to fall in love with.

Kindly visit the under listed addresses for more information, to sharing the content video and work-done soo far to make the voice of European Millennials more viral. 'If we don't, instead of being called Generation WE, we will be remembered as the generation WHY: WHY DIDN'T WE ACT?

WE take action: let's take our space in Europe and make our voices heard!'

- www.siylab.eu

- **facebook**siylab
- **twitter** #siylab #siylab #millennialsbuildthefuture
- **instagram** #siylab

EUROPE- PROTECT WHAT YOU HAVE!!!

**SAMUEL,
STUDENT (UNISI) AND A SIYLAB PARTICIPANT**

WORK OPPORTUNITIES

**“Your First Eures Job: 160 borse per lavorare all'estero
Più di centomila euro per 160 borse per chi vuole lavorare
all'estero. È il progetto “Your First Eures Job”, che mette a
disposizione i fondi fino a ottobre 2017. Che cos'è “Your First
Eures Job”? È la soluzione perfetta per chi vuole lavorare
all'estero e ha bisogno di un supporto per poter iniziare. Si
tratta infatti di un programma europeo di mobilità
professionale nato per aiutare i giovani cittadini tra 18 e 35
anni di tutti i paesi dell'Unione europea (e di Norvegia e
Islanda) a trovare un'occupazione (lavoro, tirocinio o
apprendistato) all'estero, in uno di questi paesi europei,
diverso da quello di residenza. Il programma supporta anche i
datori di lavoro, in particolare le piccole e medie imprese
(PMI), a reperire la forza lavoro di cui hanno bisogno. Il
budget ammonta a più di 100mila euro e il valore di ogni borsa
dipende da paese di destinazione.**

**Per averli, basta rivolgersi a Mobilitas, il servizio per la
mobilità europea di Uniser Coop onlus, ospitato presso Europe
Direct Emilia-Romagna. Per accedere al programma, basta
consultare il sito <http://www.mobilitasonline.net/>, scaricare la
guida e fissare già da subito online un appuntamento con gli
operatori.**

Per maggiori informazioni :

[http://www.mobilitasonline.net/
yfej@mobilitasonline.net](http://www.mobilitasonline.net/yfej@mobilitasonline.net)

**AUDIO-VISUAL AND CONFERENCE TECHNICIANS
(AST 3) Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU
institutions Permanent official 09/08/2016 - 12:00
Senior Expert Scientific Quality Stockholm (Sweden) ECDC
Temporary staff 15/08/2016 - 23:59**

**ACCREDITATION OFFICERS /RECEPTIONISTS (SC 1)
Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg), Strasbourg
(France) European Parliament Permanent official 06/09/2016 -
12:00**

**ACCREDITATION OFFICERS /RECEPTIONISTS (SC 2)
Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg), Strasbourg
(France) European Parliament Permanent official 06/09/2016 -
12:00**

**EXECUTIVE DIRECTOR Turin (Italy) European
Commission Temporary staff 08/09/2016 - 12:00**

**CONTRACT AGENTS (FGII) Brussels (Belgium), Ispra
(Italy), Luxembourg (Luxembourg) European Commission
Contract staff no deadline for application**

**CONTRACT AGENTS (FGIII) Brussels (Belgium), Ispra
(Italy), Luxembourg (Luxembourg) European Commission
Contract staff no deadline for application**

**CONTRACT AGENTS (FGIV) Brussels (Belgium), Ispra
(Italy), Luxembourg (Luxembourg) European Commission
Contract staff no deadline for application**

**FINANCIAL ADVISER Brussels (Belgium), Luxembourg
(Luxembourg) EU AGENCIES Contract staff no deadline for
application**

FINANCIAL OFFICER Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU AGENCIES Contract staff no deadline for application

PROJECT/PROGRAMME ADVISER Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU AGENCIES Contract staff no deadline for application

PROJECT/PROGRAMME OFFICER Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU AGENCIES Contract staff no deadline for application

Categoria: Sviluppatori di software

Datore di lavoro:

jobsNskills.co.uk

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

[https://www.jobsnskills.co.uk/JobPost/ViewJob/576d4edac3515b1ffc195665?jobname=Internal Sales Consultant - outgoing&camp=uj](https://www.jobsnskills.co.uk/JobPost/ViewJob/576d4edac3515b1ffc195665?jobname=Internal%20Sales%20Consultant%20-%20outgoing&camp=uj)

Fonte: Department for Work and Pensions, Public Employment Services, United Kingdom

Categoria: Dirigenti nei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Datore di lavoro:Technojobs

Come sollecitare l'impiego

https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203826?utm_source=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwarehouse

Fonte: Department for Work and Pensions, Public Employment Services, United Kingdom

**WORK
OPPORTUNITIES**

Categoria: Dirigenti nei servizi di approvvigionamento, distribuzione ed assimilati

Datore di lavoro: RecruitmentRevolution.com

Come sollecitare l'impiego

Apply online at

<https://jobsearch.direct.gov.uk/GetJob.aspx?JobID=32710642>

Fonte: Department for Work and Pensions, Public

Employment Services, United Kingdom

Categoria: Tecnici delle scienze sociali

Datore di lavoro: Argyll and Bute Council

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

<http://myjobscotland.gov.uk/councils/argyll-bute-council/jobs/assistant-development-worker-54663>

Fonte: Department for Work and Pensions, Public

Employment Services, United Kingdom

Categoria: Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

Datore di lavoro: Technojobs

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203918?utm_source=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwarehouse

Fonte: Department for Work and Pensions, Public

Employment Services, United Kingdom

Categoria: Sviluppatori di software

Datore di lavoro: Technojobs

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203122?utm_source

**=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwareho
use**

**Fonte: Department for Work and Pensions, Public
Employment Services, United Kingdom**

Teacher of Biology - 1 impiego

Regno Unito, SCOTLAND.

**Categoria: Docenti universitari e professori dell'insegnamento
superiore**

Datore di lavoro: Argyll and Bute Council

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

**[http://myjobscotland.gov.uk/councils/argyll-bute-
council/jobs/teacher-biology-54618](http://myjobscotland.gov.uk/councils/argyll-bute-council/jobs/teacher-biology-54618)**

**Fonte: Department for Work and Pensions, Public
Employment Services, United Kingdom**

Mechanical Design Engineering Position

Categoria: Disegnatori industriali

Datore di lavoro: Technojobs

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

**[https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203372?utm_source=
=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwareho](https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203372?utm_source=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwareho)
use**

**Fonte: Department for Work and Pensions, Public
Employment Services, United Kingdom**

Java Developer - Mid Level - £45k - Bath - 1 impiego

Regno Unito, Somerset.

Categoria: Sviluppatori di software

Datore di lavoro: Technojobs

Come sollecitare l'impiego

Apply direct to employer at

https://www.technojobs.co.uk/job.phtml/2203349?utm_source=feed&utm_medium=aggregator&utm_campaign=jobwarehouse

Fonte: Department for Work and Pensions, Public Employment Services, United Kingdom

LETTURE

DALL'EUROPA

Il califfato e l'Europa. Dall'illuminismo all'Isis: storia di un conflitto

di Franco Cardini

UTET

L'idea di una netta distinzione fra culture dell'Occidente, di stampo illuministico e con radici cristiane, e culture del Medio Oriente islamico è da tempo al centro del dibattito pubblico. Gli eventi della storia più recente, dall'attacco alle Torri Gemelle agli attentati parigini del gennaio scorso, hanno riaperto la discussione sui media e hanno spesso portato a un'estremizzazione delle varie posizioni. In questo libro Franco Cardini sceglie un approccio differente e affronta la questione del presunto scontro di civiltà dal punto di vista storico: la sua è una riflessione ampia e argomentata sui temi del fondamentalismo e della "guerra" tra culture e religioni, dal Settecento sino alla nascita dell'Isis. Un invito a leggere l'attualità in maniera diversa.

www.lafeltrinelli.it/libri/franco-cardini/califfato-e-l-europa-dall/9788851133993

Disintegrazione. Come salvare l'Europa dall'Unione Europea
by Jan Zielonka

pubblicato da Laterza

L'Unione Europea prometteva di assicurare la prosperità attraverso l'integrazione, ma è diventata simbolo di austerità, di conflitto, di perturbazioni sociali e politiche scaturite dalla crisi economica che non è riuscita ad arginare. Pensare un nuovo modello di integrazione che guardi oltre le regole di bilancio e i problemi di leadership è un'esigenza che non possiamo più rinviare. Se l'Unione Europea può fallire, l'integrazione deve proseguire. Zielonka ci incita a pensare con coraggio e creatività un'unità radicalmente diversa da quella attuale. La sua proposta è un nuovo modello di integrazione: funzionale, polifonico, democratico, efficace.

www.mondadoristore.it/Disintegrazione-Come-salvare-Jan-Zielonka/eai978885812046/

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

